

ANTARES VISION S.P.A.
Codice fiscale 02890871201 - Partita IVA 02890871201
VIA DEL FERRO, N. 16 - 25039 TRAVAGLIATO (BS)
Numero R.E.A. BS - 523277
Registro Imprese di BRESCIA n. 02890871201
Capitale Sociale Euro 142.882,29 i.v.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di deliberazione poste ai punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, convocata in data 20 maggio 2020 in prima convocazione ed, occorrendo, il 21 maggio 2020 in seconda convocazione.

*** * ***

Parte ordinaria

- 1. Approvazione del bilancio d'esercizio di Antares Vision S.p.A. al 31 dicembre 2019. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione all'Assemblea del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2019.*
- 2. Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 4. Rideterminazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 5. Incremento del numero di consiglieri di amministrazione dagli attuali sette a nove membri mediante la nomina di due nuovi componenti e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 6. Integrazione della composizione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni del Sindaco Effettivo Prof. Paolo Prandi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 7. Approvazione delle linee guida del piano di stock options avente ad oggetto azioni ordinarie Antares Vision S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi e dipendenti di Antares Vision S.p.A. e delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, fino ad un massimo di Euro 2.400,00 al servizio del piano di stock options avente ad oggetto azioni ordinarie Antares Vision S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi e dipendenti di Antares Vision S.p.A.; approvazione delle modifiche statutarie conseguenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte ordinaria

Argomento n. 1 all'ordine del giorno

1. **Approvazione del bilancio d'esercizio di Antares Vision S.p.A. al 31 dicembre 2019. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione all'Assemblea del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2019.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision S.p.A. ("**Antares Vision**" ovvero la "**Società**") vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione, tra l'altro, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019 ed esaminare il bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision relativo al medesimo esercizio.

I fascicoli di bilancio - che saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società (www.antaresvision.com) - comprendono, rispettivamente, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione della Società di Revisione e alla relazione del Collegio Sindacale.

In particolare, si segnala che il bilancio di esercizio individuale della Società chiude con un utile di Euro 19.277.983, e il bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision chiude con un utile di Euro 22.082.939.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., preso atto della relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e preso atto del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision al 31 dicembre 2019

delibera

1. *di approvare il bilancio civilistico della Società al 31 dicembre 2019, con la relazione sulla gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, che presenta un utile di esercizio di Euro 19.277.983."*

Travagliato,

5 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

Argomento n. 2 all'ordine del giorno

2. *Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision vi ha convocati per discutere e deliberare sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Si ricorda che il bilancio di esercizio individuale della Società chiude con un utile di Euro 19.277.983.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare tale utile per Euro 977.803 a riserva di rivalutazione ex art. 2426 del Codice Civile e per i rimanenti Euro 18.300.180 a riserva straordinaria.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 ed esaminata la proposta di destinazione formulata dal Consiglio di Amministrazione

delibera

1. *di destinare l'utile di esercizio come segue:*

- *Euro 977.803 a riserva di rivalutazione ex art. 2426 del Codice Civile;*
- *Euro 18.300.180 a riserva straordinaria”.*

Travagliato,

5 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

Argomento n. 3 all'ordine del giorno

3. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione l'attribuzione all'organo amministrativo, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno della delibera, dell'autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- (i) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie per implementare piani di incentivazione in qualunque forma essi siano strutturati, ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali *partner* strategici; nonché
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi.

Si precisa che, allo stato, la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo tale da non eccedere il 2% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute dalla Società sia direttamente sia indirettamente tramite le sue controllate.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del Codice Civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili.

In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine ultimo dell'autorizzazione assembleare di cui *infra*, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 142.882,29, suddiviso in n. 58.048.430 azioni ordinarie, n. 250.000 azioni speciali B e n. 1.189.590 azioni speciali C, tutte senza

indicazione del valore nominale.

Si precisa che, alla data odierna, la Società non possiede azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile e quindi per un periodo massimo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento in cui ne ravvisasse l'opportunità, nei limiti dell'autorizzazione assembleare.

Il predetto limite temporale di 18 mesi si riferisce alle sole operazioni di acquisto e non si applica pertanto alle successive eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate in virtù dell'autorizzazione assembleare.

Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo unitario d'acquisto e di alienazione delle azioni proprie sia stabilito di volta in volta per ciascuna operazione, in considerazione dell'ammontare del capitale sociale e del patrimonio netto della Società, tenuto anche conto della flessibilità necessaria in questo genere di operazioni, in misura non inferiore al 10% e non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato aperto del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene tale criterio oggettivo ed idoneo a consentire un'univoca individuazione dei corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o alienazione.

Il limite di corrispettivo in caso di alienazione non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o *warrant*, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni ad amministratori e/o dipendenti della Società o di società da essa controllate (ad esempio, a servizio di piani di incentivazione basati su azioni Antares Vision). In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e delle indicazioni di Borsa Italiana S.p.A.

Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), e pertanto, tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto – includendo tutte le possibilità previste dall'ordinamento e, pertanto, acquisti in blocco o con modalità di asta, il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione delle azioni proprie, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle azioni proprie sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle azioni proprie stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli)

attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., avuto riguardo al disposto di cui agli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. *di autorizzare l'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti in via tra loro disgiunta inclusiva della facoltà di ulteriore subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie per implementare piani di incentivazione in qualunque forma essi siano strutturati, ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici; nonché (iv) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi, (il tutto come meglio indicato in narrativa), stabilendo che:*
 - a) *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 2% del capitale sociale della Società, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;*
 - b) *l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta, come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso, precisandosi che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, saranno effettuate anche in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato;*
 - c) *l'acquisto, anche in più tranche, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*
 - d) *potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*
2. *di autorizzare l'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti in via tra loro disgiunta inclusiva della facoltà di ulteriore subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possano*

disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;

3. *di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'articolo 2357-ter, terzo comma, del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
4. *di conferire all'organo amministrativo, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti in via tra loro inclusiva della facoltà di ulteriore subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti."*

Travagliato,

5 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

Argomento n. 4 all'ordine del giorno

4. *Rideterminazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione la proposta di rideterminazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, con specifico riferimento alle attività da questi svolte nell'ambito dei comitati endoconsiliari.

Si ricorda che, in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 8 aprile 2019 aveva, *inter alia*, deliberato:

- di determinare in complessivi Euro 1.070.000,00 la remunerazione fissa annua lorda per l'intero Consiglio, di cui: (i) Euro 25.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti) quale compenso di ciascun amministratore, tenuto anche conto dell'impegno derivante dalla partecipazione ad eventuali comitati endoconsiliari, e (ii) Euro 895.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti) per gli amministratori rivestiti di particolari cariche, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso la relativa ripartizione; e
- di attribuire, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare un compenso ai Consiglieri investiti di particolari cariche ulteriore rispetto all'importo complessivo poc'anzi indicato.

In occasione della riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione occorsa in data 8 aprile 2019, l'organo amministrativo aveva deliberato la costituzione di un comitato endoconsiliare per le operazioni con parti correlate. In forza della citata delibera assembleare, nessun compenso ulteriore veniva riconosciuto ai membri del neocostituito comitato.

Nel corso della riunione tenutasi in data 20 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un nuovo comitato endoconsiliare per i compensi.

In occasione della costituzione di tale comitato, su iniziativa del neocostituito comitato per i compensi e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di proporre all'Assemblea di attribuire ai Consiglieri impegnati nella partecipazione ad uno o più comitati endoconsiliari una remunerazione ulteriore rispetto a quella complessivamente fissata dall'Assemblea in data 8 aprile 2019.

Ai fini della formulazione della suddetta proposta, sono stati presi in considerazione, tra l'altro, i seguenti elementi:

- l'aumento del numero dei comitati endoconsiliari della Società, anche in preparazione al possibile prossimo passaggio al Mercato Telematico Azionario;
- il diverso impegno richiesto in relazione alle attività dei singoli comitati, in termini di *time commitment* e ambito delle attività di competenza;
- l'allineamento alla *best practice* delle società quotate in Italia, che commisurano il compenso degli amministratori non esecutivi non solo all'impegno loro richiesto quali membri dell'organo amministrativo, ma anche alla loro partecipazione ad uno o più comitati.

I Signori Azionisti sono pertanto invitati a formulare delle proposte in merito all'attribuzione dell'emolumento ai membri del Consiglio di Amministrazione facenti parte dei comitati endoconsiliari che sono e saranno istituiti in seno all'organo amministrativo. Si ricorda che tali proposte potranno essere presentate (mediante invio - anche da casella di posta elettronica non certificata - all'indirizzo antares.vision@legalmail.it) entro e non oltre le ore 13:00 del 13 maggio 2020, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione ad una relazione che riporti la motivazione relativa alla proposta così formulata.

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione, fatte salve eventuali diverse proposte che i Signori Azionisti dovessero formulare, propone che a ciascuno dei consiglieri che ricoprono la carica di Presidente dei comitati endoconsiliari venga riconosciuto un emolumento annuo lordo aggiuntivo pari a

Euro 6.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti), e che a ciascuno degli altri consiglieri membri di detti comitati sia riconosciuto un emolumento annuo lordo aggiuntivo pari a Euro 5.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti).

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e ferma restando ogni diversa deliberazione assunta dall’Assemblea Ordinaria dei Soci in data 8 aprile 2019

delibera

- 1. di riconoscere per i consiglieri che ricoprono la carica di Presidente di ciascuno dei comitati costituiti e costituendi in seno al Consiglio di Amministrazione un emolumento annuo lordo aggiuntivo per gli esercizi 2020 e 2021 pari a Euro [6.000,00](*) (oltre oneri previdenziali, se dovuti);*
- 2. di riconoscere per i consiglieri che ricoprono la carica di membro di ciascuno dei comitati costituiti e costituendi in seno al Consiglio di Amministrazione un emolumento annuo lordo aggiuntivo per gli esercizi 2020 e 2021 pari a Euro [5.000,00](*) (oltre oneri previdenziali, se dovuti);*
- 3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per l’esecuzione della presente delibera.”*

(*) da completare sulla base delle proposte di deliberazione oggetto di approvazione assembleare.

Argomento n. 5 all'ordine del giorno

5. *Incremento del numero di consiglieri di amministrazione dagli attuali sette a nove membri mediante la nomina di due nuovi componenti e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione la proposta di integrazione dell'organo amministrativo della Società mediante incremento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 7 (sette) a 9 (nove) e, qualora venga approvato tale aumento, la proposta di contestuale nomina di 2 (due) nuovi consiglieri di amministrazione e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, alternativamente, da 7 (sette) o da 9 (nove) membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 14.4 dello Statuto, gli amministratori di nuova nomina, così come quelli già in carica, devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge e di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Almeno 2 (due) dei membri dell'organo amministrativo devono inoltre essere dotati dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.lgs. 58/1998 ("TUF"), come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. Considerato che, dei 7 (sette) attuali membri del Consiglio di Amministrazione, 2 (due) componenti risultano già in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza, non sarà necessario il rispetto di tale requisito in capo ai nuovi amministratori, nel caso in cui l'incremento del numero dei Consiglieri venga deliberato dall'Assemblea.

Si ricorda che a norma dell'art. 15.15 dello Statuto, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione che, come nella proposta deliberativa qui a voi sottoposta, avvenga in circostanze diverse dal rinnovo dello stesso nella sua interezza, viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge e senza che trovino applicazione le norme statutarie relative al sistema di voto di lista.

L'odierna proposta viene formulata dal Consiglio di Amministrazione con la finalità di consentire una ulteriore integrazione delle competenze dell'organo amministrativo in linea con il costante evolversi della vostra Società, anche a seguito della integrazione nell'ambito del gruppo di FT System S.r.l. perfezionatasi lo scorso 30 settembre 2019.

La rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la nomina di 2 (due) nuovi Consiglieri si rendono opportune al fine di acquisire il contributo di ulteriori professionalità senza rinunciare a quelle già rappresentate, alla luce della crescente articolazione operativa a supporto dei piani di sviluppo della Società e del gruppo.

Ogni azionista ha diritto di formulare proposte di nomina di uno o due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e relativa candidatura. I Signori Azionisti che intendano pertanto avanzare proposte di nomina sono invitati a presentare le relative candidature unitamente (i) al *curriculum vitae* del candidato o dei candidati (se più di uno); (ii) alla documentazione attestante la propria qualità di azionisti e (iii) alle dichiarazioni con le quali il singolo candidato o i singoli candidati accettano le candidature e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge nonché di essere in possesso dei requisiti statuari e/o prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che le candidature, unitamente alla documentazione sopra indicata, potranno essere presentate (mediante invio - anche da casella di posta elettronica non certificata - all'indirizzo antares.vision@legalmail.it) entro e non oltre le ore 13:00 del 13 maggio 2020.

Qualora venga approvato l'aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) a 9 (nove), risulteranno nominati i 2 (due) candidati rispetto ai quali risulti raggiunta la maggioranza di legge.

Ai sensi di Statuto, i Consiglieri di Amministrazione neoeletti resteranno in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021.

Oltre alla suddetta proposta di nomina, i Signori Azionisti sono invitati a formulare contestualmente delle proposte di attribuzione dell'emolumento ai Consiglieri neominati, nei termini e con le modalità sopra indicati.

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione, fatte salve eventuali diverse proposte che i Signori Azionisti dovessero formulare e nel caso di approvazione dell'incremento del numero di Consiglieri di cui sopra, propone che a ciascuno dei Consiglieri neoeletti venga riconosciuto un emolumento annuo lordo in linea con quanto attualmente riconosciuto agli amministratori non esecutivi della Società, e cioè pari a Euro 25.000,00 (oltre oneri previdenziali, se dovuti).

La quantificazione della remunerazione a favore dei Consiglieri neo-nominati nel caso di attribuzione di particolari incarichi viene demandata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dello Statuto sociale e dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto di quanto disposto dallo Statuto

delibera

4. *di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 7 (sette) a 9 (nove);*
5. *di nominare, ad integrazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, [●], nat[o/a] a [●] il [●], codice fiscale [●], domiciliat[o/a] per la carica presso [●](*) , il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;*
6. *di nominare, ad integrazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, [●], nat[o/a] a [●] il [●], codice fiscale [●], domiciliat[o/a] per la carica presso [●](*) , il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;*
7. *di riconoscere a favore del nuovo Consigliere [●](*) un emolumento annuo lordo per gli esercizi 2020 e 2021 pari a Euro [25.000,00](*) (oltre oneri previdenziali, se dovuti), stabilendo che la quantificazione della remunerazione a favore dello stesso nel caso di attribuzione di particolari incarichi venga demandata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dello Statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;*
8. *di riconoscere a favore del nuovo Consigliere [●](*) un emolumento annuo lordo per gli esercizi 2020 e 2021 pari a Euro [25.000,00](*) (oltre oneri previdenziali, se dovuti), stabilendo che la quantificazione della remunerazione a favore dello stesso nel caso di attribuzione di particolari incarichi venga demandata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dello Statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile;*
9. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente delibera, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese.”*

(*) da completare sulla base delle proposte di deliberazione oggetto di approvazione assembleare.

Travagliato,

5 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

Argomento n. 6 all'ordine del giorno

6. *Integrazione della composizione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni del Sindaco Effettivo Prof. Paolo Prandi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al sesto argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per sottoporre alla vostra approvazione la proposta di integrazione dell'organo di controllo della Società a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Effettivo Prof. Paolo Prandi. Tali dimissioni, determinate da motivi professionali, diverranno efficaci alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019.

Ai sensi dell'art. 20.1 dello Statuto, l'organo di controllo della Società è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, da eleggersi secondo un meccanismo di voto di lista. Tuttavia, secondo l'art. 20.15 dello Statuto, in caso di cessazione di un sindaco e qualora in occasione della nomina dell'organo di controllo non fossero state presentate liste, l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa e senza che trovino applicazione le norme statutarie relative al sistema di voto di lista. Ai sensi dell'art. 20.2 dello Statuto, i sindaci di nuova nomina, così come quelli già in carica, devono risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'assunzione della carica a membro dell'organo di controllo.

L'organo di controllo attualmente in carica è stato eletto dagli azionisti senza presentazione di liste. Pertanto, tenuto conto delle applicabili previsioni statutarie, ai fini della sua integrazione occorre procedere ad una nuova votazione ad esito della quale risulterà eletto il candidato rispetto al quale risulti raggiunta la maggioranza relativa.

Si segnala che, nel caso in cui l'Assemblea nominasse quale Sindaco Effettivo in sostituzione del Sindaco Effettivo cessato uno dei due Sindaci Supplenti attualmente in carica, si renderà necessario procedere alla nomina anche di un nuovo Sindaco Supplente, secondo le medesime modalità sopra indicate.

Ogni azionista ha diritto di formulare proposte per la candidatura del Sindaco Effettivo nonché del Sindaco Supplente che si rendesse necessario nominare nell'ipotesi in cui alla carica di Sindaco Effettivo risultasse eletto uno tra gli attuali Sindaci Supplenti. I Signori Azionisti che intendano pertanto avanzare proposte di nomina sono invitati a presentare le relative candidature unitamente (i) al *curriculum vitae* del candidato o dei candidati (se più di uno); (ii) alla documentazione attestante la propria qualità di azionisti e (iii) alle dichiarazioni con le quali il singolo candidato o i singoli candidati accettano le candidature e dichiarano, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti statuari e/o prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale. Si ricorda che le candidature, unitamente alla documentazione sopra indicata, potranno essere presentate (mediante invio - anche da casella di posta elettronica non certificata - all'indirizzo antares.vision@legalmail.it) entro e non oltre le ore 13:00 del 13 maggio 2020.

Ai sensi di Statuto, il/i Sindaco/i neoeletto/i resterà/anno in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti l'organo di controllo, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021.

Con riferimento alla retribuzione del neo-eletto Sindaco Effettivo, resta ferma la retribuzione annua lorda stabilita per i Sindaci Effettivi dall'Assemblea Ordinaria dell'8 aprile 2019, pari ad Euro 9.000,00.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto di quanto disposto dallo Statuto

delibera

- 1. di nominare, ad integrazione dell'attuale Collegio Sindacale in qualità di Sindaco Effettivo, [●], nat[o/a] a [●] il [●], codice fiscale [●], domiciliat[o/a] per la carica presso [●], iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. [●](*) , il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;*
- 2. di nominare, ad integrazione dell'attuale Collegio Sindacale in qualità di Sindaco Supplente, [●],*

nat[o/a] a [●] il [●], codice fiscale [●], domiciliat[o/a] per la carica presso [●], iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. [●]() , il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (**);*

- 3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente delibera, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese."*

(*) da completare sulla base delle proposte di deliberazione oggetto di approvazione assembleare.

(**) da adottare nel caso in cui l'Assemblea nominasse per la carica di Sindaco Effettivo uno dei due Sindaci Supplenti attualmente in carica.

Travagliato,

5 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

Argomento n. 7 all'ordine del giorno

7. *Approvazione delle linee guida del piano di stock options avente ad oggetto azioni ordinarie Antares Vision S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi e dipendenti di Antares Vision S.p.A. e delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

con riferimento al settimo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per deliberare in merito alla proposta di un piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" (il "**Piano di Stock Option**" o "**Piano**") da attuarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 di opzioni (le "**Opzioni**") per la sottoscrizione e/o assegnazione a pagamento di azioni ordinarie della Società (le "**Azioni**") agli amministratori esecutivi e a dipendenti della Società e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile (il "**Gruppo**") da individuarsi avuto riguardo al ruolo svolto ed alla funzione fidelizzante ed incentivante del Piano.

Le Opzioni conferiranno a ciascun beneficiario il diritto di sottoscrivere Azioni di nuova emissione ovvero di acquisire Azioni proprie, in entrambi i casi a fronte del pagamento di un prezzo predeterminato. Con riferimento alla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di procedere all'acquisto di Azioni proprie, si rinvia a quanto illustrato al precedente punto 3. della presente relazione illustrativa relativa alla parte ordinaria. Per maggiori informazioni sulla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano si rinvia a quanto illustrato al punto 1. della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea convocata in sede straordinaria.

Le principali condizioni e modalità di attuazione del Piano e di assegnazione, maturazione ed esercizio delle Opzioni sono indicate nel documento denominato "Linee Guida di Piano" allegato alla presente relazione.

Si propone che l'assemblea conferisca mandato al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano sulla base e nel rispetto delle predette Linee Guida di Piano, procedendo, anche in momenti successivi, all'individuazione specifica dei beneficiari del Piano, alla determinazione del numero di Opzioni da attribuire a ciascuno di essi e alla fissazione del prezzo di sottoscrizione e/o acquisto delle Azioni (cd. *strike price*).

Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Option

L'esperienza e la *best practice* domestica ed internazionale, ampiamente riflesse nella normativa applicabile alle società con azioni quotate su un mercato regolamentato, confermano che l'adozione di programmi quali quello oggi a voi proposto con l'adozione del Piano sono suscettibili di mantenere (e con il tempo attrarre) le migliori competenze professionali ed orientarne e stimolarne la *performance* nel segno di una progressiva e sempre maggiore creazione di valore, suscettibile di tradursi in un beneficio diretto in capo agli azionisti nella loro veste di fornitori del capitale di rischio. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la proposta di adozione del Piano sia tanto più cruciale nel contesto della vostra Società e del Gruppo in considerazione della significativa rilevanza dell'elemento personale e del *know-how* ad esso connesso.

In particolare, il Piano si propone di:

- (i) realizzare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione, coerente con la migliore pratica delle società quotate in Italia;
- (ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- (iii) incentivare i beneficiari attraverso la programmazione di obiettivi di medio-lungo periodo finalizzati al miglioramento delle *performance* della Società e del relativo gruppo e alla crescita di valore delle azioni, garantendo così l'allineamento degli interessi dei beneficiari a quelli degli azionisti;
- (iv) migliorare la competitività della Società e del Gruppo sul mercato del lavoro, fidelizzando le risorse chiave.

Destinatari del Piano

Il Piano è destinato agli amministratori esecutivi e ai dipendenti chiave della Società e del Gruppo che verranno individuati avuto riguardo alle ragioni sottostanti alla sua adozione meglio riferite nel precedente punto "Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Option".

I beneficiari del Piano saranno individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione della Società (ovvero da uno o più dei suoi componenti, giusta eventuale sub-delega in questo senso) tra gli amministratori e i dipendenti della Società e/o del Gruppo, le cui *performance*, in considerazione dei ruoli ricoperti e delle funzioni svolte, siano maggiormente in grado di influenzare i risultati aziendali.

In particolare, il Consiglio (con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti) individuerà i beneficiari del Piano e determinerà altresì il numero di Opzioni assegnate a ciascuno di essi come segue:

- quanto a massime n. 333.334 Opzioni, ad una prima *tranche* di beneficiari, entro i 3 mesi successivi alla data di approvazione del Piano da parte dell'assemblea;
- quanto a massime n. 333.333 Opzioni, ad una o più ulteriori *tranche* di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 12 mesi dalla data di approvazione assembleare del Piano; e
- quanto a ulteriori massime n. 333.333 Opzioni, ad una o più ulteriori *tranche* di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 24 mesi dalla data di approvazione assembleare del Piano.

Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Option

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di un numero predeterminato di Opzioni, ciascuna delle quali darà diritto al rispettivo beneficiario di sottoscrivere ovvero acquistare 1 (una) Azione, a fronte del pagamento da parte dello stesso di un prezzo predeterminato al ricorrere di prestabilite condizioni riconducibili alla sussistenza del rapporto lavorativo ed al raggiungimento di obiettivi predeterminati e fissati dal Consiglio di Amministrazione (o uno o più suoi componenti a ciò sub-delegati).

Giusta la provvista delle Azioni al servizio del Piano - rivenienti come detto da apposito aumento del capitale sociale ovvero da Azioni proprie - il prezzo, identico per l'una e l'altra ipotesi, verrà versato nelle casse della Società.

Le Opzioni verranno a maturazione in un arco temporale predeterminato ma, ancorché maturate (in considerazione della permanenza del rapporto lavorativo e del raggiungimento degli obiettivi predeterminati) non potranno essere esercitate prima del decorso di un periodo di tempo decorrente dalla loro maturazione.

Più specificamente, le Opzioni assegnate ai beneficiari del Piano:

- matureranno, in tutto o in parte, subordinatamente al raggiungimento da parte dei beneficiari di specifici obiettivi, i quali saranno individuati nel dettaglio dal Consiglio di Amministrazione (o, giusta delega dello stesso, da uno o più consiglieri) - in connessione con l'adozione di uno o più regolamenti - nel rispetto dei parametri illustrati nelle Linee Guida di Piano. Al termine di ogni periodo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione procederà alla verifica, con riferimento a ciascun beneficiario, del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano;
- potranno essere esercitate dal rispettivo beneficiario solo decorso un periodo predeterminato dalla loro maturazione, fermo restando che tale periodo sarà di durata più estesa per gli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche rispetto a tutti gli altri beneficiari. Tale esercizio potrà avvenire inoltre solo nell'ambito di predefinite finestre temporali.

Le Opzioni non esercitate entro le finestre temporali così predeterminate si intenderanno comunque automaticamente decadute senza che gli assegnatari abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Non solo ai fini della maturazione ma anche ai fini del valido esercizio delle Opzioni maturate sarà inoltre necessario che, al momento di esercizio, risulti ancora in essere il rapporto di lavoro o di amministrazione tra il beneficiario e Antares Vision (o altra società del Gruppo). Il regolamento del Piano disciplinerà la sorte delle Opzioni maturate e non ancora esercitate nel caso in cui il rapporto tra il beneficiario e la Società (o altra società del Gruppo) venga a cessare.

Le Azioni verranno sottoscritte e/o acquistate, a seconda del caso, contro pagamento di un prezzo, identico per i due casi, determinato dal Consiglio di Amministrazione giusta delega in tal senso da parte dell'assemblea, tenuto conto della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di

assegnazione delle Opzioni.

Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni e sulle Azioni

Le Opzioni verranno attribuite a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, anche dopo la relativa maturazione, pena l'immediata decadenza del beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al Piano. Le Opzioni maturate potranno invece essere trasferite *mortis causa*.

Le Azioni sottoscritte o acquistate dai beneficiari a fronte dell'esercizio delle Opzioni maturate avranno godimento regolare e saranno negoziate sul mercato AIM/Italia o altro mercato, e saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte del beneficiario.

In linea con la pratica delle società quotate in Italia, le Azioni sottoscritte da amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche saranno in parte soggette a un periodo di indisponibilità predeterminato al fine di impedire il trasferimento a terzi delle stesse o di qualsiasi altro diritto alle stesse correlato. Il vincolo di indisponibilità sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento disciplinante il Piano. Decorso il corrispondente periodo di indisponibilità, le Azioni saranno liberamente trasferibili e potranno essere cedute, fatti salvi gli eventuali vincoli cui il beneficiario sia soggetto (ad esempio, per via di patti parasociali).

Il Consiglio di amministrazione potrà prevedere che ai beneficiari che siano dipendenti della Società e/o di una società del Gruppo siano accordate forme di finanziamento per l'acquisto e/o sottoscrizione delle Azioni sino a concorrenza dell'80% del corrispettivo e dell'importo delle ritenute che detti beneficiari saranno tenuti a versare ad Antares Vision.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminate la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le Linee Guida del Piano di Stock Options 2020-2022,

delibera

- 1. di realizzare e dare attuazione ad un piano di fidelizzazione ed incentivazione di amministratori e dipendenti della Società e del gruppo alla stessa facente capo basato su strumenti finanziari;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni necessario e/o opportuno potere per dare esecuzione, nel rispetto dei principi e criteri indicati nelle Linee Guida di Piano, al predetto piano, anche mediante la cessione ai beneficiari di azioni proprie eventualmente in portafoglio della Società e/o la sottoscrizione da parte dei beneficiari di azioni di nuova emissione, ed ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere, anche a più riprese ed in tempi diversi e successivi, di a) individuare nominalmente i beneficiari e definire il numero delle opzioni da attribuire a ciascuno di essi, quanto a massime n. 333.334 opzioni entro il [20 agosto 2020], quanto a massime n. 333.333 opzioni entro il [20 maggio 2021] e quanto a massime n. 333.333 opzioni entro il [20 maggio 2022]; b) predisporre e adottare, nonché modificare e/o integrare, uno o più regolamenti di attuazione del Piano anche diversi tra loro purché nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nelle Linee Guida di Piano, contenenti la disciplina di dettaglio del Piano e le modalità di attuazione dello stesso; c) procedere all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari; d) individuare gli obiettivi da raggiungere ai fini della maturazione delle opzioni; e) determinare il prezzo al quale le azioni saranno sottoscritte ovvero assegnate ai beneficiari a seguito dell'esercizio delle opzioni corrispondenti, tenuto conto della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle opzioni; f) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo; g) delegare, in tutto o in parte, i propri poteri, compiti e responsabilità di cui ai precedenti punti, e in generale in merito all'esecuzione e applicazione del Piano, a uno o più dei suoi componenti, anche in via tra loro disgiunta, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'eventuale assegnazione delle opzioni agli amministratori esecutivi della Società quali beneficiari (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei confronti degli stessi) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;*
- 3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

Travagliato,

5 maggio 2020



via del Ferro, 16 - 25039 Travagliato, Brescia - Italy

T. +39 030 72 83 500 / F. +39 030 51 09 958

C.F. / VAT nr. IT 02890871201

www.antaresvision.com / info@antaresvision.com

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Emidio Zorzella

Parte straordinaria

Argomento n. 1 all'ordine del giorno

- 1. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, fino ad un massimo di Euro 2.400,00 al servizio del piano di stock options avente ad oggetto azioni ordinarie Antares Vision S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi e dipendenti di Antares Vision S.p.A.; approvazione delle modifiche statutarie conseguenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per deliberare in merito alla proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale di Antares Vision, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi Euro 2.400, oltre al sovrapprezzo azioni, mediante emissione di massime 1.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, al servizio esclusivo di un Piano di Stock Option denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" (la "Delega").

La delibera sottoposta all'attenzione dell'Assemblea straordinaria è funzionale all'attuazione del Piano di Stock Option 2020-2022, sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea ordinaria quale punto 7. all'ordine del giorno di parte ordinaria dall'Assemblea dei Soci del 20 maggio 2020. Pertanto, la proposta delibera avente ad oggetto l'approvazione del conferimento al Consiglio della Delega è subordinata all'approvazione del Piano di Stock Option da parte dell'Assemblea ordinaria.

Il Piano prevede che siano attribuite ai beneficiari dello stesso massime 1.000.000 Opzioni, che conferiscono al titolare il diritto di acquisire azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, in ragione di un'Azione per ciascuna Opzione, (le "Azioni"), sia mediante acquisto di Azioni proprie eventualmente in portafoglio, sia mediante sottoscrizione di Azioni di nuova emissione.

Per l'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option si propone quindi di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del Codice Civile, in relazione a beneficiari del Piano che siano dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa controllate e (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile in relazione a beneficiari del Piano che non siano dipendenti della Società, per un importo massimo di nominali Euro 2.400, mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, al servizio esclusivo del "Piano di Stock Option 2020-2022" medesimo.

L'aumento di capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, in quanto le azioni di nuova emissione sono destinate a dipendenti e amministratori della Società e/o di società dalla stessa controllate e le sopra indicate finalità giustificano l'esclusione del diritto di opzione in favore degli Azionisti.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di utilizzare quali azioni a servizio dell'esercizio delle Opzioni le eventuali azioni detenute dalla Società ed acquistate nell'ambito di programmi di riacquisto di azioni proprie deliberati ed eseguiti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

Per maggiori dettagli relativi al Piano e alle ragioni che ne motivano l'adozione, si rinvia a quanto innanzi descritto nella presente relazione illustrativa in merito al punto 7. dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e alle Linee Guida di Piano alla stessa allegate.

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione (ovvero giusta eventuale subdelega in questo senso, da uno o più dei suoi componenti anche in via disgiunta tra loro), avuto riguardo alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle Opzioni.

Il criterio proposto per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni è stato valutato dal Consiglio di Amministrazione come rappresentativo del prezzo di mercato ed in linea con le prassi di mercato.

Nell'esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione determinerà la porzione di prezzo di sottoscrizione destinata a essere imputata a capitale e quella destinata invece a essere imputata a riserva sovrapprezzo, fermo restando che l'importo dell'incremento in valore nominale del capitale sociale non sarà superiore a Euro 2.400.

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte, ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, coerentemente con le finalità del Piano, dando informativa al mercato su termini e modalità di ogni singola *tranche* di aumento di capitale, non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

L'aumento di capitale oggetto di delega deve considerarsi in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più *tranche* entro il termine di scadenza dei periodi di esercizio delle Opzioni di tempo in tempo assegnate ai beneficiari del Piano, fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati ad emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte; pertanto, le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

Per effetto del conferimento della Delega in precedenza illustrata, si renderà necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, introducendo un nuovo paragrafo all'interno del comma 5.1 che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società, nei termini sopra descritti.

* * *

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di Antares Vision S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le Linee Guida del "Piano di Stock Option 2020-2022"

delibera

- 1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, per un importo massimo di nominali Euro 2.400, mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" [approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 20 maggio 2020], da offrire in sottoscrizione agli amministratori esecutivi e/o dirigenti e/o dipendenti strategici della Società e/o delle società dalla stessa controllate che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Piano di Stock Option, con facoltà altresì di stabilire, di volta in volta, il numero di azioni da emettere;*
- 2. di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni di compendio dell'aumento di capitale (e la relativa ripartizione tra capitale e riserva sovrapprezzo) sia determinato dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle opzioni ed in conformità a quanto previsto dal regolamento del "Piano di Stock Option 2020-2022";*
- 3. di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale mediante inserimento del seguente nuovo paragrafo all'interno del comma 5.1: "L'Assemblea del [20 maggio 2020] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società in una o più volte entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera, per un importo massimo di nominali Euro 2.400, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio del "Piano di*

Stock Option 2020-2022” [approvato dall’Assemblea Ordinaria dei Soci del 20 maggio 2020], con facoltà altresì di stabilire, di volta in volta, il numero di azioni da emettere ed il prezzo delle stesse, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale”;

4. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione perché provveda, con facoltà di sub-delega in tutto o in parte a uno o più dei suoi componenti anche in via disgiunta tra loro e a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l’attuazione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell’adozione delle presenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”*

Travagliato,

5 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emidio Zorzella

Antares Vision S.p.A.
Linee guida “Piano di Stock Option 2020-2022”

OGGETTO DEL PIANO DI <i>STOCK OPTION</i>	<p>Attribuzione gratuita a ciascuno dei beneficiari di un determinato numero di opzioni, ciascuna delle quali attributiva del diritto di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria Antares Vision di nuova emissione ovvero di acquisire n. 1 (una) azione ordinaria Antares Vision detenuta in portafoglio dalla Società, in entrambi i casi a fronte del pagamento di un prezzo predeterminato.</p> <p>Il piano è caratterizzato dall'assegnazione di opzioni aventi frequenza di maturazione <i>rolling</i> annuale in un arco temporale di tre anni; ciascun ciclo di maturazione ha un periodo di <i>vesting</i> pluriennale al termine del quale, per talune categorie di beneficiari, è previsto un periodo di <i>lock-up</i> su quota parte delle azioni sottoscritte e/o acquistate (si veda al riguardo oltre <i>sub</i> “<i>Caratteristiche delle azioni</i>”).</p>
BENEFICIARI	<p>Il piano sarà rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> i). amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche; ii). manager di prima linea; iii). dipendenti; <p>di Antares Vision e di altre società del gruppo cui la stessa fa capo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione procederà, avendone ricevuto mandato dall'assemblea in sede di approvazione del progetto di adozione del piano, anche in momenti successivi, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> i). individuare nominalmente i beneficiari del piano; ii). determinare il numero di opzioni da attribuire a ciascuno di essi; iii). individuare gli obiettivi da raggiungere; iv). fissare il prezzo di esercizio (<i>strike price</i>). <p>In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi componenti, determinerà il numero di opzioni assegnate a ciascuno dei beneficiari, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quanto a massime n. 333.334 opzioni, ad una prima <i>tranche</i> di beneficiari, entro i 3 mesi successivi alla data di approvazione del piano da parte dell'assemblea; - quanto a massime n. 333.333 opzioni, ad una o più ulteriori <i>tranche</i> di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 12 mesi dalla data di approvazione assembleare del piano; e - quanto a ulteriori massime n. 333.333 opzioni, ad una o più ulteriori <i>tranche</i> di beneficiari (anche in tutto o in parte coincidenti con beneficiari già assegnatari), nel termine più lungo di 24 mesi dalla data di approvazione assembleare del piano. <p>L'attribuzione delle opzioni avverrà tramite la consegna da parte di Antares Vision e la sottoscrizione da parte del beneficiario di una apposita scheda di adesione al piano. I beneficiari avranno un termine di 1 mese per accettare le opzioni. Decorso questo termine, le opzioni si considereranno annullate.</p>
CARATTERISTICHE DELLE OPZIONI	<p>Le opzioni saranno assegnate ai beneficiari a titolo gratuito e non saranno trasferibili <i>inter vivos</i> a nessun titolo, anche dopo che saranno maturate. Le opzioni maturate potranno essere trasferite <i>mortis causa</i>.</p>
MATURAZIONE DELLE OPZIONI	<p>Le opzioni matureranno, in tutto o in parte, solo qualora vengano raggiunti, in</p>

	<p>tutto o in parte, specifici obiettivi.</p> <p>Gli obiettivi cui è collegata la maturazione delle opzioni saranno predeterminati, oggettivamente misurabili e incerti in modo da orientare la <i>performance</i> dei beneficiari e determinare il desiderato effetto di creazione di valore per la società e, di riflesso, per tutti i suoi azionisti.</p> <p>Tali obiettivi saranno individuati nel dettaglio dal Consiglio di Amministrazione (o, giusta delega dello stesso, da uno o più consiglieri) - in connessione con l'adozione di uno o più regolamenti - nell'ambito delle linee guida illustrate in sede di discussione ed approvazione del progetto di adozione del piano di <i>stock option</i> in assemblea.</p> <p>Potrà trattarsi di obiettivi di <i>performance</i>, risultati economici della società e/o del gruppo ovvero obiettivi specifici o qualitativi – aziendali e/o individuali – anche in modo combinato tra loro.</p> <p>Al termine di ogni periodo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione procederà alla verifica, con riferimento a ciascun beneficiario, del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano.</p>
ESERCIZIO DELLE OPZIONI	<p>Ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni maturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> i). al termine di un periodo di <i>vesting</i> pluriennale (che si ipotizza sarà più esteso per gli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche rispetto a tutti gli altri beneficiari); ii). entro predeterminati periodi di esercizio (ferma restando la decadenza automatica delle opzioni non esercitate nel corso dei diversi periodi di esercizio, le quali non potranno quindi più essere esercitate una volta scaduto il relativo periodo); iii). a condizione che, al momento di esercizio delle opzioni, risulti ancora in essere il rapporto tra il beneficiario e Antares Vision (o altra società del gruppo); iv). versando il relativo prezzo di sottoscrizione e/o acquisto; e v). versando ad Antares Vision le ritenute a norma di legge, che dovranno essere versate dalla stessa.
STRIKE PRICE	<p>Il prezzo di sottoscrizione e/o acquisto (<i>strike price</i>) delle azioni sarà determinato in ragione della media dei prezzi di chiusura rilevati nell'ultimo mese anteriore alla data di assegnazione delle opzioni.</p> <p>Il prezzo di sottoscrizione e/o acquisto (<i>strike price</i>) sarà comunque fissato in modo tale che siano "aleatori" la convenienza all'esercizio dell'opzione ed il guadagno stesso che il beneficiario potrà ottenere.</p> <p>Le <i>tranche</i> di opzioni aventi prezzi differenti dovranno essere oggetto di autonoma stima ai fini contabili, tramite apposita perizia, affinché il relativo costo sia rilevato correttamente nel bilancio della Società.</p>
CARATTERISTICHE DELLE AZIONI	<p>A servizio del piano potranno essere utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> i). azioni ordinarie rivenienti da un aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ii). azioni ordinarie detenute dalla Società ed acquistate nell'ambito di programmi di acquisto di azioni proprie. <p>Le azioni Antares Vision avranno godimento regolare e saranno negoziate sul mercato AIM/Italia o altro mercato regolamentato.</p>

	<p>Inoltre, con riferimento alle azioni Antares Vision sottoscritte e/o acquistate da amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche, le stesse saranno in parte soggette a un periodo di indisponibilità predeterminato al fine di impedire il trasferimento a terzi delle stesse o di qualsiasi altro diritto alle stesse correlato.</p> <p>Antares Vision non potrà acquistare azioni proprie dai beneficiari del piano.</p>
CESSAZIONE DEL RAPPORTO	<p>Il regolamento del piano di <i>stock option</i> disciplinerà la sorte delle opzioni maturate nel caso in cui, in occasione del relativo periodo di esercizio, il rapporto tra il beneficiario e Antares Vision (o altra società del gruppo) non risulti più in essere.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di prevedere una differente disciplina per i casi di cd. <i>good e bad leaver</i> nonché per il caso di decesso del beneficiario, nonché, a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio, di consentire ad uno o più dei beneficiari (o eredi) la conservazione dei diritti derivanti dal piano anche in ipotesi in cui gli stessi verrebbero meno.</p>
OPERAZIONI STRAORDINARIE	<p>In caso di operazioni straordinarie suscettibili di incidere significativamente sul valore normale delle azioni Antares Vision, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo aumenti di capitale, gratuiti o a pagamento, raggruppamento o frazionamento di azioni, fusioni, scissioni, distribuzioni straordinarie di dividendi, trasferimenti di azienda o rami di azienda, potranno essere apportate dalla Società al piano le modificazioni ed integrazioni necessarie od opportune per mantenerne i contenuti economici essenziali quanto più possibile invariati.</p>
CAMBIO DI CONTROLLO	<p>Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di prevedere eventuali conseguenze sulla sorte delle opzioni maturate in caso di cambio di controllo di Antares Vision.</p>
POSSIBILITÀ DI FINANZIARE AI DIPENDENTI LE SOMME DA PAGARE ALLA SOCIETÀ A TITOLO DI <i>STRIKE PRICE</i> E DI RITENUTE	<p>La Società potrà erogare ai propri dipendenti dei finanziamenti allo scopo di finanziare sino all'80% del corrispettivo e dell'importo delle ritenute che i beneficiari sono tenuti a versare ad Antares Vision.</p> <p>I finanziamenti devono essere regolati da normali condizioni di mercato e devono contenere l'obbligazione incondizionata alla restituzione del capitale alla scadenza.</p>
PROFILI CONTABILI DEL PIANO IN CAPO ALLA SOCIETÀ (IAS/IFRS ADOPTER)	<p>In base alle previsioni dell'IFRS 2, il piano è un "pagamento basato su azioni" che la Società pone in essere a favore dei lavoratori che prestano la propria attività a favore della stessa. In base a tale principio contabile, la Società che riceve la prestazione lavorativa dal beneficiario del piano deve rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> i). in conto economico, tra i costi del personale, il costo della prestazione lavorativa; e ii). in patrimonio netto, una riserva di pari importo. <p>Il costo della prestazione lavorativa è assunto pari al <i>fair value</i> del piano, il quale deve essere stimato alla data di assegnazione delle opzioni. Inoltre, se il diritto all'esercizio delle opzioni matura lungo un periodo di più anni, il costo da rilevare a conto economico deve essere imputato pro-quota lungo tale arco temporale (nel caso in cui alcuni diritti non maturino, si procederà alla rettifica del costo già stanziato).</p> <p>Si segnala che tale metodologia di contabilizzazione guarda alla sostanza economica dell'operazione, in base al quale l'impresa riceve dal lavoratore una prestazione di lavoro (spesata a conto economico) la cui contropartita è un apporto di capitale effettuato dai soci che sono diluiti per effetto dell'assegnazione delle opzioni.</p> <p>Se sono emesse ulteriori opzioni, queste devono essere oggetto di valutazione, al fine di stimare il costo da rilevare a conto economico.</p>

	È opportuno che la valutazione sia formalizzata in una perizia di stima ad hoc.
TRATTAMENTO FISCALE DEL PIANO IN CAPO ALLA SOCIETÀ (IAS/IFRS ADOPTER)	I costi correlati al piano di <i>stock option</i> imputati – sotto forma di costo del lavoro – a conto economico, risultano fiscalmente deducibili ai fini IRES e (nel caso in cui sono rispettati i requisiti previsti dalla normativa) ai fini IRAP nell'anno di rilevazione contabile (in caso di rettifica del costo, le corrispondenti sopravvenienze attive sono imponibile nell'anno di rettifica).
TRATTAMENTO FISCALE DEL PIANO IN CAPO AL BENEFICIARIO	<p>Regime per lavoratori dipendenti e assimilati</p> <p>La differenza tra il valore normale delle azioni al momento dell'esercizio dell'opzione e il corrispettivo fissato per il suo esercizio (i.e. <i>strike price</i>), costituisce in capo al beneficiario reddito di lavoro dipendente (tassato ad aliquota marginale e soggetto a ritenuta alla fonte).</p> <p>Al momento dell'esercizio delle opzioni, il beneficiario dovrà corrispondere alla Società un importo corrispondente alle ritenute fiscali sul reddito di lavoro connesso all'esercizio dell'opzione (calcolate con le aliquote marginali).</p> <p>Successivamente all'esercizio dell'opzione, l'eventuale plusvalenza (pari alla differenza tra il valore normale delle azioni alla sottoscrizione e/o acquisto, già assoggettato a tassazione, ed il corrispettivo di cessione) derivante dalla cessione delle azioni ricevute sarà assoggettata a tassazione quale "<i>capital gain</i>" in capo al dipendente, con aliquota del 26%. La medesima tassazione si applica in caso di distribuzione di dividendi da parte della Società.</p> <p>Regime per amministratori professionisti con partita IVA</p> <p>La differenza tra il valore normale delle azioni al momento dell'esercizio dell'opzione ed il prezzo di esercizio (<i>strike price</i>), costituisce in capo al beneficiario reddito di lavoro autonomo (tassato ad aliquota marginale e a ritenuta di acconto).</p> <p>Al momento dell'esercizio delle opzioni, il beneficiario dovrà corrispondere alla Società le ritenute fiscali sul reddito percepito (trattandosi di reddito da lavoro autonomo sono pari al 20% del reddito).</p> <p>L'amministratore all'atto dell'esercizio delle opzioni deve emettere fattura per assoggettare ad IVA il compenso in natura ricevuto. La Società dovrà versare all'amministratore l'IVA esposta in fattura.</p> <p>L'ammontare fatturato dovrà essere eventualmente maggiorato anche dai contributi previdenziali integrativi se previsto dal regolamento della cassa professionale di appartenenza (e. g. 4% CPA per commercialisti ed avvocati, etc).</p> <p>Si segnala che per le azioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri (come l'MTA), il valore normale è pari alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese.</p> <p>Per le azioni negoziate in mercati non regolamentati (come l'AIM), il valore normale è quello risultante da una valutazione opportunamente formalizzata in una perizia <i>ad hoc</i>.</p>
CENNI SUL TRATTAMENTO CONTRIBUTIVO DEI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE RIVENIENTI DAL PIANO	<p>Regime per i lavoratori dipendenti e assimilati</p> <p>I redditi da lavoro dipendente derivanti dall'esercizio di piani di <i>stock option</i> sono esenti da contributi previdenziali.</p> <p>Regime per amministratori professionisti – Dottori Commercialisti e Ingegneri</p> <p>I redditi da lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di piani di <i>stock option</i> rientrano nel calcolo della base contributiva ai fini previdenziali in quanto questa è allineata al reddito IRPEF. Rimane salva la possibilità di beneficiare del</p>

	massimale contributivo, se previsto dai regolamenti delle casse previdenziali di appartenenza.
--	--